Gazzetta dello Sport V come Volley
23-OTT-2020
da pag. 6-6
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 4
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 111 %

Non solo i super campioni

ALLA BASE DELLA RIPARTENZA

LA DISCUSSIONE

«SICUREZZA E IDEE: È LA STRADA PER FAR GIOCARE I TORNEI GIOVANILI E LE SERIE MINORI»

I vertici federali incontrano i club più piccoli alla ricerca di una soluzione per dribblare il Covid

di **Gian Luca Pasini**

Partenza. Ripartenza. Resistenza. Progetti fatti e disfatti, per cercare di dribblare l'emergenza Covid. Se il volley di vertice ha trovato (faticosamente) una strada, il Dpcm emanato domenica sembrava avere chiuso la strada al volley giovanile e a quello di base. Invece la Federazione ha risposto. «In base all'articolo 1 del regolamento gare anche i campionati di serie e categoria sono attivabili perché d'interesse nazionale e regionale. Purtroppo rimangono escluse e quindi dovranno essere sospese, le attività riguardanti il volley S3 e la categoria under 12 per le quali l'allenamento sarà possibile solo in forma individuale. Ma stiamo già predisponendo una serie di attività, con Andrea Lucchetta, da proporre alla base. A tutti cerchiamo di ripetere la stessa cosa: nel pieno rispetto delle regole per la salute, che devono essere un nostro caposaldo, invitiamo le nostre società a partire. A sviluppare il dinamismo tipico della nostra base per superare questo momento». È il messaggio del presidente federale Cattaneo e del vice Manfredi, che in questi giorni continuano a restare in contatto con le società più piccole per cercare di comprendere i problemi e trovare soluzioni. I vertici rassicurano la base. «Oltre alla manovra da 5 milioni di euro che abbiamo varato in estate - continua Cattaneo - e alle normative di deroga (solo per un anno) per i palasport, presteremo assistenza legale qualora i club la chiedano». E Manfredi aggiunge: «Abbiamo anche varato una commissione impianti con la quale si possono studiare forme di finanziamento tramite il Credito Sportivo. E in considerazione del fatto che le normative sono diverse da regione a regione, come Lombardia e Campania, stiamo studiando di rimodulare i calendari rivedendo le formule e i gironi -sottolinea il vice presidente federale -, per cercare in ogni modo che la nostra attività, il nostro movimento non si fermi, pur rispettando le regole base a cominciare da quelle sanitarie. Che devono essere il nostro biglietto da visita».

Territorio

La situazione varia da territorio a territorio. Lo spiega Valentina Centenero, responsabi-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

le del settore giovanile del Vero Volley che coinvolge decine di società dislocate in tutta Italia. «Abbiamo deciso di ripartire, ma soprattutto nelle regioni come la Lombardia ci troveremo a fare attività in forma ridotta, con allenamenti individuali. Non lo nego, siamo preoccupati per la situazione dei contagi e per questo abbiamo dato alle famiglie la possibilità di scegliere se portare o meno i figli in palestra». La risposta? Un'adesione altissima. «Nemmeno noi ci aspettavamo un simile entusiasmo». Le società dunque, con la massima attenzione a tutti i protocolli, continueranno a fornire un servizio ritenuto fondamentale, nonostante grandi difficoltà legate anche alle palestre non sempre messe a disposizione dagli istituti scolastici. Anche perché diventa difficile programmare allenamenti individuali nello sport di squadra per antonomasia. «Punteremo sulla preparazione atletica e svilupperemo un lavoro analitico, vediamo che i ragazzi hanno la necessità di venire in palestra». Poi dal Vero Volley arriva un suggerimento. «Notiamo tante difficoltà a risolvere problemi pratici, allora perché non istituire un numero verde a cui rivolgersi nel caso di necessità?».Si passa il Po e in Emilia-Romagna la situazione per ora è relativamente meno complicata, visto che tutti i campionati regionali sono confermati mentre è previsto lo stop dell'Under 14 in alcune province. «Noi proseguiamo l'attività con tutte le squadre di categoria, che possono allenarsi regolarmente, ma anche con i più piccoli - chiarisce Oreste Riscazzi, presidente del River volley (di Rivergaro)- ovviamente nei limiti consentiti. Riteniamo che il minivolley abbia un ruolo propedeutico e soprattutto pensiamo sia un aiuto alle famiglie. Vediamo l'entusiasmo con cui i ragazzi vengono in palestra e capiamo che per loro è un momento di gioia».

Gioia

Il nodo resta uno: come appassionarli senza giocare in gruppo. «Perché se li teniamo due ore a fare bagher contro il muro restano da noi un paio allenamenti poi se ne vanno» spiega Matteo Morettini dell'Euroripoli di Firenze. Allora i tecnici si sono sbizzarriti: «Ci inventiamo giochi semplici, ma efficaci. Abbiamo messo delle lettere sui palloni e i ragazzi a ogni allenamento, dopo la sanificazione, devono trovarne uno nuovo per formare una serie di parole. Oppure ognuno ha un foglio su cui scrive i record di palleggi a ogni seduta. Piccole cose che servono per prepararsi anche singolarmente con interesse. Non vogliamo mollare, altrimenti sappiamo che la concorrenza di altri sport sarebbe durissima da contrastare, poi stiamo investendo sul futuro e per questo rientriamo nelle scuole». Lo stesso percorso fatto dall'Academy Lube Volley di Civitanova, che dopo essersi allenata anche con i più piccoli all'Eurosuole, dove gioca la prima squadra e aver sfruttato gli spazi all'aperto con il beach, sta rientrando nelle palestre.

Divertimento

Ma l'immagine più significativa la porta Cristiano Lucchi (ex tecnico del Club Italia e nel giro della Nazionale e ora alla guida dell'Union volley di Jesolo: «La gestione del settore giovanile è complessa, ora in epoca di Covid diventa quasi una missione. Genitori lontani dalla palestra, ragazzi accompagnati fuori dai tecnici dopo l'allenamento, siamo molto vicini ai protocolli della scuola. Per chi può giocare i cambiamenti non saranno enormi, mentre per i più piccoli è richiesto uno sforzo maggiore da parte dei tecnici. Ma speriamo si possa tornare presto in campo anche con le categorie dei più piccoli, perché ai livelli più bassi lo sport è divertimento puro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUMERO

2

Regioni chiuse
In Lombardia e Campania a livello più basso gli sport di contatto possono fare solo attività individuale

S3

Base Il gioco S3 prende il nome dal progetto stesso ed è la pallavolo che viene giocata dai più piccoli. S sta per spike, schiacciare

PER L'EMERGENZA

La Fipav rimanda la B Si parte dal 3° turno



La Fipav ha deciso di posticipare la partenza della serie B. Le prime 2 giornate sono rinviate a data da destinarsi. I torneo partirà dalla terza prevista nel weekend 21 e 22 novembre. Resta invariata la finestra temporale (19 al 30 ottobre) per fare il test sierologico o tampone rapido.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL REBUS

Chi per ora non può giocare?

Al momento ci sono tre categorie giovanili che ancora non possono giocare: si tratta delle più piccole della pallavolo, vale a dire S3 e anche l'under 13 e under 14. Per le quali adesso non c'è un protocollo e sono esclusi dai tornei nazionali regionali. Per loro la federazione italiana sta cercando una strada alternativa. Intanto cerca di incentivare l'allenamento individuale che per il momento è ancora consentito

HA DETTO

Oltre alla manovra da 5 milioni di euro presteremo assistenza legale a chi ne ha bisogno

Bruno Cattaneo
Presidente Fipav

Stiamo studiando come rimodulare formule e date dei campionati per non fermarci

Giuseppe Manfredi
Vice Presidente

Dobbiamo inventarci nuovi modi di coinvolgere i bambini per non rischiare di perderli

Morettini
Euroripoli Firenze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE









1. I giovani del Vero Volley Monza, ovviamente in una delle manifestazioni pre-Covid
2. La squadra dell'Under 17 dell'Union Jesolo
3. Una partita di minivolley di Rivergaro del 2019
4. Bruno Cattaneo, presidente Fipav (sinistra) e il vice Giuseppe Manfredi
MANCINI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CRONACA QUI TORINO

Data: 23.10.2020 Pag.: 24
Size: 144 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY

La Reale Mutua a caccia di punti contro Brescia «Sfida difficile»



Le ragazze di Chieri

Dopo le due vittorie per 3-2 sulla Saugella Monza e 3-0 sulla Vbc Epiù Casalmaggiore, la Reale Mutua Fenera Chieri '76 avrà la possibilità di fare un altro importante passo avanti in classifica. Le ragazze di Bregoli sono quinte, a pari merito con l'Igor Gorgonzola Novara, e domani sera alle ore 18 saranno ospiti, al PalaGeorge di Montichiari, della Banca Valsabbina Millenium Brescia, che chiude la classifica a quota 1 con la Zanetti Bergamo, avendo perso al tiebreak contro Il Bisonte Firenze. «Dovremo mantenere alta la concentrazione - spiega l'opposta belga Kaja Grobelna - perché avremo l'opportunità di ottenere altri punti, ma sono certa che Brescia lotterà su ogni pallone, dovendo risollevare la sua situazione. Giocare con una cadenza ravvicinata è impegnativo, è però utile, perché ci permette di conoscerci meglio e di continuare a crescere come gruppo. Contro Brescia, come nelle ultime due gare, dovremo essere molto efficaci al servizio, per mettere in difficoltà le avversarie e garantirci un buon rendimento nella fase di muro-difesa». Nel girone Ovest di A2 giocherà soltanto l'Eurospin Ford Sara Pinerolo, allenata da Michele Marchiaro, che è reduce da due successi interni su Mondovì e Club Italia e domenica alle 16 farà visita alla Sigel Marsala. Il Barricalla Cus Torino di Chiappafreddo, che già domenica scorsa aveva rinunciato alla trasferta contro l'Exacer Montale, ieri ha comunicato che, a seguito dei tamponi effettuati, più di tre atlete sono risultate positive al Covid-19. Sarà quindi rinviata a data da destinarsi la sfida prevista per lunedì 26 ottobre al Pala Asti contro il Club Italia. Non andrà in campo neppure il ViviBanca Parella di Lorenzo Simeon in A3 maschile, per i casi di positività di Macerata.

[RO.LE.]

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 23.10.2020 Pag.: 47
Size: 63 cm2 AVE: € 1008.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Cuneo-Valsabbina del 28 è stata rinviata

Volley A1 donne

BRESCIA. Mentre rimane confermato il match di domani alle 18 al PalaGeorge fra Banca Valsabbina Millenium Brescia e Chieri, salta il turno infrasettimanale di mercoledì 28 per le bresciane di A1 femminile. Le ragazze di coach Mazzola avrebbero dovuto giocare in trasferta sul campo di Cuneo. Il match, però, non ci sarà perché la squadra piemontese ha riscontrato più di tre positivi in gruppo, più di quanti ne preveda il protocollo per lo svolgimento degli incontri. La partita verrà quindi riprogrammata. Per quanto riguarda invece quella di domani contro Chieri sono a disposizione da ieri pomeriggio i 200 biglietti sul botteghino virtuale Do It Yourself. Altro match complicato per le bresciane che dovranno vedersela con una squadra in salute e reduce da vittorie convincenti. Chieri, in fatti, ha 9 punti in classifica grazie alle tre vittorie su Perugia, Monza e Casalmaggiore. // F. M.

CORRIERE DI VERONA

23-OTT-2020
da pag. 17
foglio 1

Dir. Resp.: Alessandro Russello

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 4123 - Lettori: 21000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 10 %

Volley

Asparuhov è Mister ace: «Cresciamo, tutti assieme»

Due vittorie e quattro sconfitte. Questo il tragitto fin qui coperto dalla Nbv Verona, nella Superlega di volley. Le ultime cadute, a Vibo Valentia e a Milano, hanno lasciato del rammarico, perché i gialloblù hanno avuto le possibilità per piazzare i punti decisivi nelle fasi finali dei set e invece qualche errore evitabile è costato caro. Domenica Verona torna in campo all'Agsm Forum con Cisterna, occorre ripartire e guadagnarsi un nuovo successo. Per adesso, la Nbv ha avuto la meglio su Trento e Monza.

A spiccare, comunque, in una squadra che sta crescendo e cui bisogna dare il tempo di maturare è Asparuh Asparuhov. Lo schiacciatore bulgaro migliora di giornata in giornata. Il suo score dice di 50 palloni messi a terra con ben 7 ace messi a segno, indice di un'ascesa rimarchevole al servizio: «Mi sento bene, stiamo lavorando sodo per migliorare sempre di più e credo che tutta la squadra sia cresciuta – spiega Asparuhov –. Le mie prestazioni? Sono contento quando vinciamo, che è sempre più importante di come io ho giocato singolarmente. Sto dando il meglio che posso alla squadra ogni giorno, per aiutare a vincere. Perché è questo il nostro obiettivo, e un risultato positivo contro Cisterna ci darebbe ossigeno fresco per aiutarci a lavorare ancora di più». Aggiunge il martello della Nbv: «Nel campionato italiano, devi giocare sempre al massimo delle possibilità se non vuoi perdere, quindi spero che metteremo in mostra una buona pallavolo e riporteremo la vittoria a casa nostra. Il pubblico? Ogni atleta sente la differenza fra quando un palazzetto è pieno e quando non lo è. Ma sono contento che possiamo avere almeno un po' di pubblico all'Agsm Forum: voglio ringraziare ogni singola persona che ci supporta».

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La schiacciata Asparuh Asparuhov

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


Lovato, Morata la prova del fuoco
Difesa gialloblù al crash test Juve

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 23.10.2020 Pag.: 43
Size: 328 cm2 AVE: € 3936.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il presidente Maschio: «Vogliamo completare il cammino europeo
Si sta lavorando per raggruppare le partite in una sola settimana»

Imoco, c'è l'ipotesi "bolla" per i gironi di Champions Verso il rinvio con Cuneo

IL PROGETTO

C'è un doppio filo rosso che attraversa il volley: da una parte limitare i contagi da Covid, dall'altra portare a termine le competizioni. L'infezione ha toccato, direttamente o indirettamente, club come Cuneo, Busto Arsizio, Club Italia, Roma, ma anche Stoccarda e Vakifbank. La positività di giocatrici o componenti del gruppo squadra ha già costretto prima alla quarantena - in base ai protocolli vigenti - e poi a rimodulare gli impegni agonistici: qualche rinvio e conseguente recupero è già stato fatto, in Italia e anche all'estero, ed è «molto probabile - spiega il presidente dell'Imoco Pietro Maschio - che la nostra gara con Cuneo del 1° novembre venga spostata». La squadra piemontese rappresenta il focolaio più consistente dell'A1 e sono già state rinviate le sue gare di domenica a Trento e mercoledì con Brescia; la successiva sarebbe quella del Palaverde, ma il condizionale è d'obbligo. «Dovremo dar loro il tempo di tornare ad allenarsi regolarmente - aggiunge Maschio - e noi non abbiamo problemi a giocare anche tre gare a settimana».

Il calendario, che proprio adesso cominciava ad infittirsi, tornando al ritmo, consueto per le pantere, di una partita ogni tre o quattro giorni, potrebbe però subire uno stravolgimento più importante: al centro del dibattito c'è la Champions League, bruscamente interrotta sul finale in primavera. «L'intenzione della Cev e della maggior parte dei club partecipanti - aggiunge il dirigente gialloblù - è di completarla, adattandosi alla situazione generale della pandemia. Si sta lavorando per disputare i cinque gironi in altrettante "bolle", concentrando le sei partite di ogni club in una settimana, per evitare non tanto gli spostamenti, quanto i problemi di una successiva quarantena di rientro prevista dai diversi Stati».

Una scelta in questa direzione è già stata fatta, ad esempio, per i due turni preliminari che Scandicci ha giocato, andata e ritorno, tutti in casa; Stoccarda-Dinamo Mosca, che stabilirà l'ultima qualificata, si giocherà invece in gara unica a Winterthur in Svizzera. Nella fase a gironi della Champions quest'anno sono rappresentate Italia (con 4 squadre), Turchia e Polonia (3 ciascuna), Russia (3 o 4), Francia (2), Germania (1 o 2), Bulgaria, Finlandia e Repubblica Ceca (1 a testa). «Bisognerà trovare dei posti neutri che vadano bene a tutti; lo svolgimento sarà tra novembre e gennaio, con il desiderio comune di arrivare ai playoff di primavera in situazione pandemica più tranquilla per assegnare il trofeo».

Domani 700 spettatori assisteranno alla gara con Monza opportunamente distanziati, mentre in Francia (Nantes nel volley o Rennes nel calcio) i tifosi stanno gomito a gomito. «Ci vorrebbe equilibrio, senza chiudere o lasciare aperto tutto. Noi siamo contenti di poter avere quei 700; tecnicamente potremmo averne un po' di più, ma rispettiamo la norma regionale». —

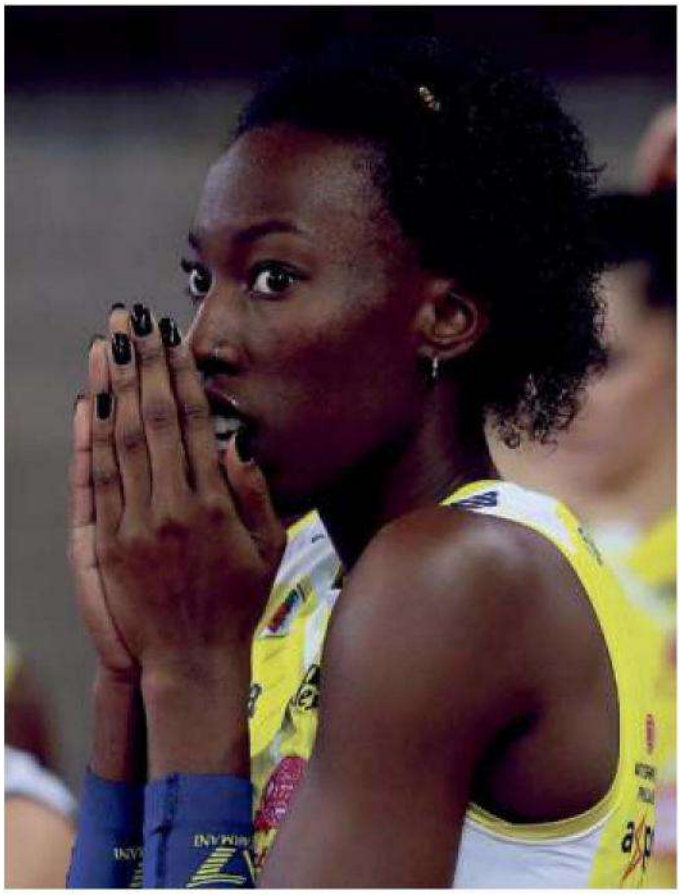
MIRCO CAVALLIN

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 23.10.2020 Pag.: 43
Size: 328 cm2 AVE: € 3936.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Paola Egonu è la stella dell'Imoco Conegliano FOTO RUBIN/LVF

CORRIERE DEL TRENTINO
23-OTT-2020
da pag. 1-8
Dir. Resp.: Alessandro Russello
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3266 - Lettori: 11000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 64 %



Volley

Itas, ora ascolta Lucarelli «Mi fido di noi, siamo forti»

di **Marco Vigarani**
a pagina 8

«Mi fido di noi Ci alleniamo bene, quest'Itas mi piace e diventerà forte»

Il brasiliano: «Lorenzetti è un coach speciale»

Da sapere

- Ricardo Lucarelli, brasiliano di 28 anni, è alla prima esperienza nel campionato italiano
- Il martello (nelle foto Trentino volley) si sta ambientando in città e nella nuova squadra
- Dopo le due sconfitte contro le big Civitanova e Perugia, sia Lucarelli sia il presidente Mosna hanno espresso grande fiducia per il proseguo della stagione
- La prossima settimana l'Itas si giocherà l'accesso alla fase principale della Champions League

Il volley e il Covid

Viviamo tra casa e la palestra, stiamo molto attenti alle regole perché vogliamo giocare e ci sentiamo responsabili

Ricardo Lucarelli, avete smaltito la delusione per la sconfitta contro Perugia?

«Penso che quella partita sia da archiviare come un incidente di percorso. Abbiamo vinto il primo set e giocato bene nel secondo e nel quarto, avendo anche l'opportunità di portare a casa la vittoria ma purtroppo abbiamo sbagliato in alcune azioni importanti».

Perdere anche con Perugia dopo la sconfitta con Civitanova è un segnale preoccupante?

«Parliamo di due partite completamente differenti. Domenica scorsa abbiamo giocato un primo set bellissimo dando continuità alla prestazione importante di Piacenza mentre contro la Lube avevamo commesso troppi errori».

Sono proprio gli errori oggi la chiave di un avvio diverso rispetto alle attese del pubblico?

«È semplice: quando sbagli, devi anche imparare sempre qualcosa. Una battuta forzata o una ricezione imperfetta sono dettagli su cui si può lavorare. Sono tutti errori che possiamo e dobbiamo evitare già dalle prossime partite. Il punto fondamentale è che sappiamo come migliorare».

Quindi concorda con il presidente Mosna che chiede tempo prima di giudicare la squadra?

«È normale andare incontro ad un avvio di stagione difficile quando si cambiano tanti giocatori ma vedo che tutti i giorni ci alleniamo bene quindi sono certo del fatto che il frutto del nostro lavoro si vedrà presto in campo».

Come è stato il suo impatto con il campionato italiano?


CORRIERE DEL TRENTINO
Natale, protocollo salva mercatini



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DEL TRENTINO
23-OTT-2020
da pag. 1-8
Dir. Resp.: Alessandro Russello
foglio 2 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3266 - Lettori: 11000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 64 %

«Lo seguivo ormai da tanti anni quindi il livello è esattamente quello che mi aspettavo. Ogni partita è potenzialmente difficile perché la competitività media delle squadre è davvero elevata».

Si sta divertendo?

«Per me giocare a pallavolo ad alto livello è sempre un grande divertimento. Oltre a divertirmi, ho anche la netta sensazione che già dopo un solo anno in Italia sarò diventato un giocatore migliore».

Come la sta aiutando coach Lorenzetti?

«Prima di venire a Trento lo conoscevo soltanto di fama anche grazie ai racconti del mio amico Bruninho che ha lavorato con lui. Dopo due mesi posso davvero confermare tutto quello che mi hanno detto: è un grande allenatore. Non è soltanto dotato di eccellenti doti comunicative ma ha anche la capacità di trasmettere i concetti giusti nei momenti importanti».

Ormai comprende bene l'italiano: in quale lingua comunicate?

«Io sono migliorato nell'italiano e Lorenzetti mi è venuto incontro imparando alcuni concetti in inglese. Soprattutto però in spogliatoio parliamo tutti la stessa lingua della pallavolo. Questo è un concetto importante che vorrei trasmettere. Abbiamo una sola voce, un pensiero condiviso e un obiettivo comune».

Trascorrete anche tanto tempo insieme fuori dal campo.

«Trento è una città tranquilla in cui ci si può allenare bene e vivere serenamente. Per me adesso è importante questa dimensione: ho 28 anni quindi non ho più le necessità di quando ero più giovane. Alla sera stiamo quasi sempre insieme a casa di qualcuno facendo anche grande attenzione a rispettare le normative sanitarie».

Il senso di responsabilità è l'unico modo per continuare a giocare?

«Corriamo tutti un rischio troppo grande. Se anche uno solo di noi dovesse contrarre il virus metterebbe a repentaglio tutta la squadra e di conseguenza l'intero campionato. Abbiamo una responsabilità nei confronti di noi stessi, della società e del movimento della pallavolo italiana. Non vogliamo smettere di giocare».

La prossima settimana vi giocherete anche l'accesso alla Main Phase di Champions League.

«Il programma originale prevedeva di disputare tre gironi, ora invece sappiamo di giocarci tutto in soli tre giorni. Affronteremo due squadre importanti ma noi sappiamo di essere forti. Prima pensiamo a Monza, ma abbiamo davanti un appuntamento europeo davvero molto importante e faremo ogni sforzo necessario per arrivare a giocarcelo con tutta la nostra forza».

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it Tiratura: 7500 - Diffusione: 3014 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
23-OTT-2020
da pag. 38
foglio 1 / 2
Superficie: 64 %

Top Volley Cisterna, Kovac non ha dubbi: «Dobbiamo ritrovare la fiducia in noi stessi»

Parla il tecnico «Importante è scrollarci di dosso i fantasmi del passato, la vittoria su Monza è stato il primo grande passo, anche se già a Perugia avevo visto delle buone cose»

«Ripartiamo dalla gara di domenica Possiamo mettere in difficoltà chiunque»

2 Sono le partite della Top Volley con Kovac in panchina

3 I punti in classifica della formazione di Cisterna

VOLLEY, SUPERLEGA

GIANLUCA ATLANTE

«Era importante battere Monza. Ora tutti sanno che contro di noi non sarà facile». Detta in termini prettamente discografici, testo e musica di Slobodan Kovac.

Sì, proprio lui, l'uomo chiamato dalla Serbia per rialzare il morale e le quotazioni nel borsino della Superlega di una Top Volley Cisterna che, domenica scorsa, al sesto tentativo, è riuscita finalmente a "macchiare" con i primi tre punti la propria classifica.

Cosa può significare per Kovac e i suoi ragazzi questa vittoria su Monza?

«Mi auguro l'inizio di un nuovo campionato. Sono da pochi giorni a Cisterna, di allenamenti non ne abbiamo fatti tanti. Di una cosa, però, sono certo: questa squadra deve ritrovare fiducia nei propri mezzi. Siamo un buon team, ci sono giocatori italiani molto forti e voglio fare i complimenti al mio staff perché sta facendo un gran lavoro. Dobbiamo scrollarci di dosso i fantasmi del passato e la vittoria su Monza è stato il primo grande passo, anche se già a Perugia avevo visto delle buone cose, soprattutto nel primo set».

A che punto è il recupero di un giocatore fondamentale come Giulio Sabbi?

«Non bisogna avere fretta, anche perché il suo è un ruolo molto importante nell'economia della squadra. Lo staff tecnico e medico sta facendo tutto il possibile per recuperarlo nel migliore dei modi. Sono fiducioso di averlo presto a pieno regime».

L'emergenza infortuni come si vince?

«Con la forza del gruppo. Ho fiducia in questi ragazzi, loro devono ritrovarla dentro se stessi. Sembrerà strano, ma è la verità. Anche contro Monza, in alcuni momenti, sono riaffiorati i fantasmi del recente passato e questo non deve accadere. Siamo una buona squadra, ma dobbiamo convincerci che sia così: tutti».

La continuità nei risultati è fondamentale.

«Sono arrivato per guidare la squadra nella proibitiva gara di Perugia e, come ho detto in precedenza, ho notato che, al cospetto di una grandissima squadra e al di là del punteggio finale (3-0, ndr), non abbiamo certo sfigurato, soprattutto nel primo parziale. Con Monza eravamo obbligati a scrollarci di dosso paure e ansie e alla fine ci siamo riusciti. Mi auguro che da domenica scorsa le cose siano decisamente cambiate per questa squadra».

Anche se...

«Il campionato in questione è il più difficile in assoluto. Guardare la classifica può farci male, ma prima della gara con Monza poteva, addirittura, essere peggio. Dobbiamo ripartire dalla gara con i lombardi e capire sino in fondo che siamo una buona squadra che può mettere in difficoltà chiunque».

La Top Volley Cisterna ha voltato definitivamente pagina?

«Spero proprio di sì, sono qui per questo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Sport
Top Volley Cisterna, Kovac non ha dubbi: «Dobbiamo ritrovare la fiducia in noi stessi»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it
Tiratura: 7500 - Diffusione: 3014 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
23-OTT-2020
da pag. 38
foglio 2 / 2
Superficie: 64 %





Il tecnico della Top Volley, **Kovac** (sopra a destra) attende con ansia di poter recuperare **Giulio Sabbi**, l'opposto titolare di una Top Volley Cisterna (sotto) finalmente a punti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE